

PERCORSO DIDATTICO LICEO SCIENTIFICO “NICOLA MORESCHI”

PRIMO BIENNIO

Nel primo biennio la finalità consiste nel raggiungimento di un metodo di studio adeguato. Con esso non si intende un procedimento rigido da applicare, bensì uno strumento per conoscere la realtà. Si possono individuare a riguardo le seguenti categorie:

- *osservare* – che non è fotografare, bensì affrontare una situazione con una precisa e consapevole domanda;
- *esprimere*- cioè dare forma attraverso la lingua al pensiero;
- *analizzare e sintetizzare* – dove le operazioni suddette non sono concepite come separate né spazialmente né temporalmente: a questo scopo, la risoluzione di problemi e la realizzazione di esperimenti, l’analisi del testo e il riassunto sono occasioni di lavoro privilegiate;
- *contestualizzare* le proprie conoscenze, perché dall’emergere e dal chiarimento dei significati particolari si arricchisca il senso di ciò che s’impara.

Obiettivi cognitivi trasversali

- Capacità di osservare gli elementi caratterizzanti e convertirli in informazioni chiare e coerenti.
- Cogliere le relazioni tra singoli elementi.
- Esercitare la capacità d’uso di linguaggi descrittivi pertinenti.
- Saper descrivere secondo sequenze funzionali a un punto di vista.
- Allenare progressivamente la capacità di cogliere le regole e i rapporti sottostanti ai fenomeni ed utilizzarli adeguatamente in funzione delle consegne.
- Allenare progressivamente la capacità di cogliere i nuclei concettuali di un testo e organizzarli in una sintesi o in una classificazione chiare e coerenti.
- Capacità di porre domande adeguate.
- Appropriarsi di un proprio metodo di studio.
- Consapevolezza della propria strategia di apprendimento al fine di sviluppare l’autonomia nello studio personalizzandolo con metodi personali.
- Utilizzare autonomamente i contenuti appresi per rispondere a quesiti e risolvere situazioni problematiche (esercizi strutturati, traduzioni, problemi..).
- Esprimersi oralmente e per iscritto dimostrando capacità argomentative.

SECONDO BIENNIO

Classe 3^a

Si deve attuare un cambio di prospettiva: dal metodo ai *metodi*:

- si raggiunge la consapevolezza della diversità dei punti di vista messi in atto nelle diverse discipline;
- si apprendono linguaggi diversi (non solo in senso tecnico, ma pregnante).

Si acquisisce la pratica dell’argomentazione e del confronto, la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale.

Classe 4^a

Si attua il passaggio dall'*imitazione* all'*immedesimazione*. Si perviene a comprendere che studiare non è accumulare nozioni, che la scuola non è il luogo delle risposte già fatte né delle spiegazioni predisposte, semmai il luogo dell'esperienza conoscitiva che è avventura profondamente umana. L'insegnante propone alla libertà dello studente una strada, dandone le ragioni e guidandolo in una verifica personale alla complessità sul piano dei metodi e dei contenuti

La varietà e vastità degli argomenti impone al docente scelte di contenuti mirate, perché una formazione culturale feconda richiede non di assaggiare tanti argomenti, ma di acquisire una solida struttura concettuale.

Obiettivi cognitivi trasversali

- Capacità espositiva in termini di chiarezza, linearità e corretto utilizzo dei diversi linguaggi disciplinari.
- Potenziamento delle capacità di analisi, sintesi e rielaborazione del testo.
- Potenziamento delle capacità argomentative.
- Educazione al senso storico, inteso quale disposizione a cogliere, a partire dal presente, l'eredità del passato e della tradizione vivente.
- Capacità di riferire i principali fattori circostanziali, che aiutino a comprendere l'oggetto in esame e siano tali da avviare a una riflessione pluridisciplinare.

QUINTO ANNO

L'ultimo anno di liceo rappresenta il tempo della sintesi per ogni disciplina e tra le discipline: è il tempo della consapevolezza critica per ogni studente (almeno come opportunità offerta); si lavora sui nodi concettuali e sulle problematiche trasversali, si rileggono i percorsi compiuti con nuove possibilità di comprensione e di esplicitazione di quanto in precedenza era rimasto implicito.